



COMUNE DI QUARTUCCIU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 del 09/06/2015

COPIA

Oggetto: Approvazione Mozione a tutela dell'approvvigionamento idrico in situazioni di morosità incolpevole

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno, nella sede comunale, alle ore 19:10, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

PULGA LAURA	P	AMBU RITA	P
LEDDA VALERIA	P	MELONI ANTONIO	A
SECCI GIOVANNI	P	CAREDDA WALTER	A
MEREU CRISTIAN	P	MURRU CARLO	A
MAXIA GIAMPAOLO	A	MARTINGANO BRUNO F.	P
PADERI FRANCO GIORGIO	P	PAOLUCCI DAMIANO	P
MURRU SIMONE	P		
CORONA GIOVANNI	P		
CATTE ANDREINA	P		
PALA ELISABETTA	P		
SCHIRRU CARLO	P		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 4

La Sindaca PULGA LAURA, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO DOTT.SSA ANTONELLA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dal Consigliere Comunale del Movimento Cittadino "Civico 5 stelle" di Quartucciu, Sig. Bruno Flavio Martingano: "mozione contro l'esecuzione dei distacchi delle utenze idriche in situazioni di morosità incolpevoli" acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9236 del 11/06/2014, allegata alla presente sotto la lettera a)

Udita la presentazione della mozione da parte del Consigliere Bruno Flavio Martingano, riportata nel resoconto verbale agli atti della segreteria;

Alle ore 21.45 esce la Vice Sindaca Valeria Ledda;

PRESENTI 12

ASSENTI 5 (Consiglieri: Giampaolo Maxia, Valeria Ledda, Antonio Meloni, Walter Caredda e Carlo Murru);

Uditi gli interventi della Sindaca, degli Assessori Cristian Mereu e Giovanni Secci e dei Consiglieri: Bruno Flavio Martingano, Andreina Catte, Carlo Schirru, Franco Giorgio Paderi, Damiano Paolucci, Rita Ambu, Pala Elisabetta;

Alle ore 22.58 esce l'Assessore Giovanni Secci;

PRESENTI 11

ASSENTI 6 (Consiglieri: Giampaolo Maxia, Valeria Ledda, Giovanni Secci, Antonio Meloni, Walter Caredda e Carlo Murru);

Udita la Consigliera Pala Elisabetta la quale propone di modificare l'oggetto della mozione da: "Mozione contro l'esecuzione dei distacchi delle utenze idriche in situazioni di morosità incolpevoli" in: "Mozione a tutela dell'approvvigionamento idrico in situazioni di morosità incolpevole" e di cassare le seguenti parti della mozione:

"ad impegnarsi per l'individuazione di un metodo per la tutela delle morosità incolpevoli attraverso un fondo dedicato gestito tramite apposito regolamento;
a chiedere formalmente la modifica della carta dei Servizi ed il Regolamento del Servizio Idrico Integrato del gestore, specificando chiaramente che non si debba procedere al distacco nel caso di morosità incolpevole";

Udito il Consigliere Bruno Flavio Martingano il quale accoglie la proposta della Consigliera Pala;

Alle ore 23.05 esce il Consigliere Carlo Schirru

PRESENTI 10

ASSENTI 7 (Consiglieri: Giampaolo Maxia, Valeria Ledda, Carlo Schirru, Giovanni Secci, Antonio Meloni, Walter Caredda e Carlo Murru);

Con voti favorevoli 9 e astenuti 1 (Consigliere Damiano Paolucci) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare la mozione presentata in data 11.06.2014 dal Consigliere del Movimento Cittadino "Civico 5 stelle" di Quartucciu, Sig. Bruno Flavio Martingano, nel testo appresso riportato contenente le modifiche indicate nella parte motiva:

Mozione a tutela dell'approvvigionamento idrico in situazioni di morosità incolpevole

PREMESSO CHE

L'acqua è un bene comune di proprietà collettiva essenziale per la vita.

L'acqua è una risorsa vitale e irrinunciabile, il cui accesso deve essere equamente garantito a tutte e tutti in quanto estensione del diritto alla vita contenuto nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Ogni persona ha diritto a un quantitativo minimo giornaliero di acqua, che l'OMS indica in 50 litri per l'alimentazione e l'igiene personale.

CONSIDERATO CHE

La crisi economica che attraversa tutto il Paese sta creando anche nel nostro Comune sacche di povertà e che molte famiglie non sono più in grado di pagare i servizi necessari.

L'esecuzione dei distacchi delle utenze idriche è da ritenersi inaccettabile, in quanto lede il diritto fondamentale dell'accesso all'acqua, il quale è da considerare inviolabile ed inalienabile, quindi, non assoggettabile a ragioni di mercato.

TENUTO CONTO CHE

il 12 - 13 Giugno 2011 milioni di Cittadini hanno votato il referendum abrogativo sui quesiti relativi alla gestione del servizio idrico e di fatto hanno espresso una volontà popolare chiara sulla gestione partecipata dell'acqua come risorsa che non deve sottostare alle logiche del profitto.

PRESO ATTO CHE

negli ultimi mesi il gestore del servizio idrico ha proceduto al distacco delle utenze idriche anche laddove si sono verificate situazioni di morosità incolpevole.

VISTO CHE

in diversi casi gli organi giudiziari hanno giudicato non applicabile la misura della sospensione delle utenze idriche. Per citare alcuni casi molto significativi: il Tribunale di Latina, con la sentenza del 13 luglio del 2006 ha giudicato vessatoria e lesiva dei diritti dei cittadini la pratica del distacco della fornitura senza preventiva disamina delle situazioni specifiche e tutela delle fasce deboli. Tribunale di Castrovillari ha stabilito che la morosità dell'utente non è una motivazione sufficiente a giustificare il distacco dell'utenza soprattutto perché in contrasto con l'articolo 2 della Costituzione italiana (sentenza numero 5811 del 30/11/2012). Sempre su questo binario altri Tribunali (Ordinanza del Tribunale di Enna del 9/9/2004, Provvedimento del Tribunale di Tempio Pausania del 6 luglio 2012, Decreto del Tribunale di Bari, ecc. ...) hanno affermato che "la sospensione della fornitura di un bene primario come l'acqua appare sproporzionato a fronte di un inadempimento pecuniario", di fatto delegittimando il meccanismo del distacco dell'utenza.

TENUTO CONTO CHE

il Sindaco è responsabile della salute pubblica e che quindi è tenuto a tutelare il diritto di ciascun individuo al minimo vitale giornaliero quale condizione imprescindibile per la realizzazione del diritto fondamentale all'acqua,

il Consigliere del Movimento Civico Cinque Stelle di Quartucciu

CHIEDE ALLA SINDACA

ad attivarsi affinché sia difeso e garantito l'approvvigionamento idrico e tutelato il diritto all'acqua a ciascun individuo /utente residente nel Comune di Quartucciu.

Alle 23.08 la seduta è tolta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA
F.TO LAURA PULGA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ANTONELLA MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/06/2015 per:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal 15/06/2015 al 30/06/2015 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);</p> <p><input type="checkbox"/> a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);</p> <p>Quartucciu, 15/06/2015</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.TO DOTT.SSA ANTONELLA MARCELLO</p>	<p>La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15/06/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 30/06/2015</p> <p>Quartucciu, 15/06/2015</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.TO DOTT.SSA ANTONELLA MARCELLO</p>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Quartucciu, li 15-06-2015

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
LUISA LITTERA



MoVimento Cittadino "Civico 5 Stelle" Quartucciu



c.a. della Sindaca del Comune di Quartucciu Lalla Pulga

p.c. agli Assessori – Capi Gruppo – Consiglieri Comunali

MOZIONE: CONTRO L'ESECUZIONE DEI DISTACCHI DELLE UTENZE IDRICHE IN SITUAZIONI DI MOROSITA' INCOLPEVOLI

PREMESSO CHE

L'acqua è un bene comune di proprietà collettiva essenziale per la vita.

L'acqua è una risorsa vitale e irrinunciabile, il cui accesso deve essere equamente garantito a tutte e tutti in quanto estensione del diritto alla vita contenuto nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Ogni persona ha diritto ad un quantitativo minimo giornaliero di acqua che l'OMS indica in 50 litri per l'alimentazione e l'igiene personale.

CONSIDERATO CHE

La crisi economica che attraversa tutto il paese sta creando anche nel nostro comune sacche di povertà e che molte famiglie non sono più in grado di pagare i servizi necessari.

L'esecuzione dei distacchi delle utenze idriche è da ritenersi inaccettabile, in quanto lede il diritto fondamentale dell'accesso all'acqua, il quale è da considerare inviolabile ed inalienabile, quindi non assoggettabile a ragioni di mercato.

TENUTO CONTO CHE

il 12-13 Giugno 2011 milioni di Cittadini hanno votato il referendum abrogativo sui quesiti relativi alla gestione del servizio idrico e di fatto hanno espresso una volontà popolare chiara sulla gestione partecipata dell'acqua come risorsa che non deve sottostare alle logiche del profitto.

PRESO ATTO CHE

negli ultimi mesi il gestore del servizio idrico ha proceduto al distacco delle utenze idriche anche laddove si sono verificate situazioni di morosità incolpevole.



VISTO CHE

in diversi casi gli organi giudiziari hanno giudicato non applicabile la misura della sospensione delle utenze idriche. Per citare alcuni casi molto significativi: Il Tribunale di Latina con la sentenza del 13/07/2006 ha giudicato vessatoria e lesiva dei diritti dei cittadini la pratica del distacco della fornitura senza preventiva disamina delle situazioni specifiche e tutela delle fasce deboli. Il Tribunale di Castrovillari ha stabilito che la morosità dell'utente non è una motivazione sufficiente a giustificare il distacco dell'utenza soprattutto perchè in contrasto con l'articolo 2 della Costituzione Italiana (sentenza n.5811 del 30/11/2012). Sempre su questo binario altri Tribunali (Ordinanza del Tribunale di Enna del 9/9/2004, Provvedimento del Tribunale di Tempio Pausania del 6/7/2012, Decreto del Tribunale di Bari, ecc...) hanno affermato che "la sospensione della fornitura di un bene primario come l'acqua appare sproporzionato a fronte di un inadempimento pecuniario", di fatto delegittimando il meccanismo del distacco dell'utenza.

TENUTO CONTO CHE

il sindaco è responsabile della salute pubblica e che quindi è tenuto a tutelare il diritto di ciascun individuo al minimo vitale giornaliero quale condizione imprescindibile per la realizzazione del diritto fondamentale all'acqua

Il Consigliere del Movimento Civico 5 Stelle di Quartucciu

CHIEDE ALLA SINDACA

ad attivarsi affinché sia difeso e garantito l'approvvigionamento idrico e tutelato il diritto all'acqua a ciascun individuo / utente residente nel Comune di Quartucciu ;

ad impegnarsi per l'individuazione di un metodo per la tutela delle morosità incolpevoli attraverso un fondo dedicato gestito tramite apposito regolamento;

a chiedere formalmente la modifica della Carta dei Servizi ed il Regolamento del Servizio Idrico Integrato del gestore, , specificando chiaramente che non si debba procedere al distacco nel caso di morosità incolpevole.

Quartucciu, 10 Giugno 2014

il consigliere comunale del" Gruppo Civico ☆☆☆ ☆☆☆ Quartucciu "

Bruno Flavio Martingano